

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2021-3103 del 21/06/2021
Oggetto	AIA/IPPC - D.LGS.152/06 - L.R21/04 - SOCIETA' PARMOVO SRL - INSTALLAZIONE SITA IN COMUNE DI COLORNO - AGGIORNAMENTO AIA PER MODIFICA NON SOSTANZIALE
Proposta	n. PDET-AMB-2021-3108 del 15/06/2021
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno ventuno GIUGNO 2021 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL RESPONSABILE

VISTI:

- l'incarico dirigenziale conferito con DDG 106/2018;
- la Determinazione del Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest n. 871/2019;

RICHIAMATI:

- il D.Lgs. 3 Aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i, e in particolare la Parte Seconda "procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione dell'impatto ambientale (VIA) e per l'autorizzazione integrata ambientale (AIA)";
- in particolare gli articoli n. 6, comma 12, e gli articoli: 29-bis "Individuazione e utilizzo delle migliori tecniche disponibili", n.29-ter "domanda di a.i.a.", 29-sexies "Autorizzazione integrata ambientale" e l'art. 29-nonies "Modifica degli impianti o variazione del gestore dell'autorizzazione integrata ambientale", comma 1, che disciplina le procedure e le condizioni per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (successivamente indicata con "AIA") e delle sue modifiche;
- il D.Lgs. 46/2014 e le modifiche da questo introdotte al Titolo III-bis della Parte Seconda del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., su recepimento della Direttiva 2010/75/UE (I.E.D.);
- la L. 241/1990 e s.m.i. relativa alle norme che regolano il procedimento amministrativo;
- il D.Lgs. 183/2017 che ha apportato modifiche al Testo Unico Ambientale di cui al D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;

VISTE:

- la Legge Regionale n. 21/2004 del 11 Ottobre 2004, come modificata dalla L.R. n.9/2015 che, nelle more del riordino istituzionale volto all'attuazione della legge 7 aprile 2014, n.56 attribuisce la competenza alle funzioni amministrative in materia di AIA alla Provincia territorialmente interessata;
- la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n.13 in base alla quale le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) - Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma operativa dal 1° gennaio 2016;

RICHIAMATI ALTRESÌ:

- il D.M. 24 Aprile 2008, e le DGR integrative n. 1913/2008, n. 155/2009 e n. 812/2009 relative alla definizione delle tariffe istruttorie dell'A.I.A.;
- la D.G.R. n. 5249 del 20/04/2012 "Attuazione della normativa IPPC - Indicazioni per i gestori degli impianti e gli Enti competenti per la trasmissione delle domande tramite i servizi del portale regionale IPPC-AIA e l'utilizzo delle ulteriori funzionalità attivate";

- la DGR n.497 del 23/04/2012 “Indirizzi per il raccordo tra il procedimento unico del SUAP e il procedimento AIA (IPPC) e per le modalità di gestione telematica”;
- la DGR n.855/2018 relativa alla procedura di verifica ambientale preliminare per verificare l'eventuale assoggettabilità a screening delle modifiche soggette ad AIA ;
- la DGR n.115 del 11 aprile 2017 con cui l'Assemblea Legislativa della Regione Emilia Romagna ha approvato il Piano Aria Integrato Regionale (PAIR2020);
- la delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007 con cui si è approvato il “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria”;
- la Variante al PTCP relativa all'approfondimento in materia di Tutela delle Acque approvato con delibera del Consiglio Provinciale n. 118 del 22/12/2008;

PREMESSO CHE:

- l'installazione IPPC della Ditta Parmovo S.r.l. sita in Comune di Colorno, Fraz. Sanguigna n. 21, risulta autorizzata con Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) rilasciata dalla Provincia di Parma con Determinazione Dirigenziale n. 2179/2015 del 26/10/2015, per lo svolgimento dell'attività di lavorazione di uova classificata ai sensi della normativa AIA come categoria 6.4.b 1 dell'All.VIII alla Parte II del D.Lgs.152/06 e s.m.i. *"Trattamento e trasformazione, diversi dal semplice imballo, da materie prime animali (diverse dal semplice latte), sia trasformate in precedenza, sia non trasformate, destinate alla fabbricazione di prodotti alimentari o mangimi con una capacità di produzione di prodotti finiti di oltre 75 Mg/giorno"*;
- l'atto di A.I.A. di cui al punto precedente è stato successivamente aggiornato con i provvedimenti Arpae SAC di Parma DET-AMB-2016-7988 del 23/05/2016, DET-AMB-2017-347 del 10/01/2017 e DET-AMB-2019-596 del 8/10/2019;

VISTA la comunicazione di modifica non sostanziale dell'A.I.A. presentata dalla società Parmovo S.r.l. tramite i servizi telematici del portale “Osservatorio IPPC-AIA” regionale in data 13/04/2021 e acquisita al prot. Arpae con n. PG/2021/56695 del 13/04/2021 relativa, in breve, a:

- 1) ampliamento palazzina uffici e modifica del relativo scarico idrico (S1);
- 2) spostamento reparto lavaggio alveoli;
- 3) realizzazione impianto aspirazione vapore acqueo presente nel reparto lavaggio alveoli;
- 4) spostamento laboratorio analisi ed eliminazione emissione E2;
- 5) incremento giorni di funzionamento emissioni E8 ed E9 (impianto essiccazione uova, senza aumento dei flussi emissivi massimi autorizzati);
- 6) realizzazione nuova vasca di accumulo per le acque reflue industriali destinate al depuratore;
- 7) realizzazione nuovo parcheggio con adeguamento rete idrica e nuovo scarico S6,

completata dalla Ditta, al fine dell'avvio del procedimento, con lettera acquisita al prot.n.PG/2021/59012 del

16/04/2021 relativamente al versamento delle spese istruttorie ed al mantenimento inalterato dei flussi emissivi in atmosfera dei parametri ad oggi autorizzati di materiale particolato e di ossidi di azoto;

ACQUISITI, a seguito di formale richiesta pareri formulata da Arpae SAC Parma con nota prot.n.PG/2021/60089 del 19/04/2021:

- il parere favorevole di AUSL - servizi SIP e SPSAL, distretto di Parma, acquisito con prot.n.PG/2021/83471 del 26/05/2021;
- la relazione tecnica emessa da Arpae Area Prevenzione Ambientale Ovest - Servizio Territoriale di Parma con prot. PG/2021/73344 del 10/05/2021 integrata con nota PG/2021/78882 del 19/05/2021, che includono l'aggiornamento dell'Allegato I dell'AIA vigente;
- l'espressione favorevole del Consorzio della Bonifica Parmense recepita al prot.PG/2021/95766 del 18/06/2021;

RILEVATO che si sono svolte le procedure previste dalla normativa vigente;

CONSIDERATA la modifica come non sostanziale ai fini dell'A.I.A.,

tutto ciò visto, premesso e considerato,

DETERMINA

1. di AGGIORNARE, ai sensi dell'art. 29-nonies, comma 1 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i, parte II, Titolo III-bis l'Autorizzazione Integrata Ambientale (Det. n. 2179/2015 del 26/10/2015 e s.m.i.) in capo alla società Parmovo s.r.l. per l'installazione sita in Comune di Colorno, Fraz. Sanguigna n. 21, sulla base delle modifiche proposte e secondo quanto riportato nella relazione tecnica di Arpae Area Prevenzione Ambientale Ovest - Servizio Territoriale di Parma con nota prot. n. PG/2021/78882 del 19/05/2021, incluso l'aggiornamento dei capitoli C.2.1.2 Prelievi e scarichi idrici, D.3.7 Emissioni in atmosfera e D.3.8 Prelievi idrici ed emissioni in ambiente idrico dell'Allegato I dell'AIA vigente;
2. di STABILIRE inoltre che:
 - il presente atto è comunque sempre subordinato a tutte le altre norme e regolamenti, anche regionali, più restrittivi esistenti e che dovessero intervenire in materia di gestione dei rifiuti, di tutela delle acque e di tutela ambientale, igienico sanitaria e dei lavoratori, di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto;

- il gestore deve rispettare le vigenti normative in materia di tutela ambientale per tutti gli aspetti e per tutte le prescrizioni e disposizioni non altrimenti regolamentate dal presente atto e dalla normativa che riguarda l'AIA;

2. DI INVIARE copia della presente Determinazione al SUAP Unione Bassa Est per i seguiti di propria competenza, alla società Parmovo Srl;
3. DI PUBBLICARE il presente atto sul sito web dell'Osservatorio IPPC-AIA della Regione Emilia-Romagna;
4. DI INFORMARE CHE:

Arpae Emilia-Romagna Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma non si assume alcuna responsabilità a seguito di prescrizioni, indicazioni, condizioni non note formulate e rilasciate da altri Enti/Organi che potrebbero comportare interpretazioni e/o incoerenze con quanto rilasciato da Arpae Emilia-Romagna Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma;

Arpae SAC Parma, ove rilevi situazioni di non conformità rispetto a quanto indicato nel presente provvedimento di autorizzazione, procederà secondo quanto stabilito nell'atto stesso o nelle disposizioni previste dalla vigente normativa nazionale e regionale;

contro il presente provvedimento è possibile ricorrere entro 60 giorni dalla ricezione dello stesso o presentare ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla ricezione dello stesso;

l'Ente facente funzioni di Autorità Competente per la Regione Emilia Romagna per questo procedimento amministrativo di AIA è Arpae SAC di Parma;

il Responsabile di questo endoprocedimento di AIA, è la dott.ssa Beatrice Anelli dell'Arpae - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma;

è possibile esercitare il diritto di accesso agli atti della procedura di cui all'oggetto, ai sensi della Legge n. 241 del 7/08/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e l'Ufficio presso il quale è possibile prendere visione degli atti è la sede di Arpae SAC di Parma, P.le della Pace, 1 – 43121 Parma.

Allegato:

- *relazione tecnica Arpae Serv.territ. prot.n.PG/2021/73344 del 10/05/2021 integrata con prot.n.PG/2021/78882 del 19/05/2021;*

Il Responsabile del Servizio
Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Paolo Maroli
(documento firmato digitalmente)

Inviata tramite posta interna
S.A.C - Arpae di Parma.
Servizio Autorizzazioni e Concessioni

**OGGETTO: A.I.A – D.Lgs. n.152/06 e s.m.i., parte II, titolo III bis – L.R. 21/04/
modificata
da L.R.9/2015 – Autorizzazione Integrata Ambientale – PARMOVO S.r.l. - Impianto sito
in Comune di Colorno loc.Sanguigna– Comunicazione di modifica non sostanziale –
Relazione tecnica**

Dalla valutazione della documentazione acquisita il 13/04/2021 con Protocollo PG/2021 del 31/04/2021 presentata dalla Ditta PARMOVO S.r.l. per l'impianto sito nel Comune di Colorno relativa alla domanda di modifica non sostanziale è emerso che la richiesta si riferisce :

- 1) all'ampliamento della palazzina uffici e degli spogliatoi (per aumentare il distanziamento sociale richiesto dall'emergenza sanitaria); i reflui confluiranno, previo passaggio in fossa imhoff, nello scarico S1 che di fatto non subirà alcuna modifica, poiché il numero dei dipendenti rimarrà invariato. Le acque relative ai pluviali confluiranno nello scarico S2;
- 2) allo spostamento del reparto lavaggio alveoli al piano terra dell'edificio sopra riportato, di fianco al reparto "rottura uova" e ad esso collegato con rulli per migliorare la sicurezza alimentare;
- 3) alla realizzazione di un impianto d'aspirazione del vapore acqueo presente nel reparto lavaggio alveoli, per migliorare le condizioni di chi ci lavora, che darà origine alla nuova emissione E13;
- 4) allo spostamento del laboratorio analisi chimiche e microbiologiche e conseguente eliminazione della caldaia per il riscaldamento locali (eliminazione emissione E2);
- 5) all'incremento dei giorni di funzionamento (da 50 a 175 gg/anno) dell'impianto di essiccazione uova e delle emissioni E8 ed E9 relative al forno usato per tuorlo e misto in polvere, per fronteggiare le maggiori richieste provenienti dal mercato asiatico. L'aumento richiesto dei flussi emissivi è pari a circa il 15%;
- 6) alla realizzazione di una nuova vasca di accumulo delle acque reflue industriali, che dovrà assicurare una maggiore sicurezza in caso d'emergenza e nell'ottica di eliminare la vasca esistente , che è situata all'ingresso dello stabilimento e ostacola il transito dei mezzi. La vasca sarà completamente fuori terra, con diametro interno pari a 12 mt e altezza di 5 mt.. La Ditta precisa che il volume delle acque reflue prodotte non subirà alcun aumento;
- 7) alla realizzazione di un nuovo parcheggio le cui acque meteoriche afferiranno nel nuovo

scarico S6, indi nel fosso inter poderale e poi nel Fosso Nuovo. Tali reflui non sono soggetti al dilavamento poiché sul piazzale non avviene stoccaggio di materie prime.

Per la matrice “Emissioni sonore” :

si prende atto di quanto descritto nel documento “previsione di impatto acustico” redatto il 16 marzo 2021, a firma dei TCA Mario Forlai, attestante che le modifiche impiantistiche e logistiche, con particolare riferimento all’installazione di un nuovo elettroventilatore centrifugo, non modificano il contesto acustico esistente, viene dichiarato che “*l’attività aziendale sarà compatibile con i limiti di rumore fissati dalla legislazione vigente*”, ergo viene dichiarato il rispetto dei limiti assoluti di immissione e dei valori limite differenziali di immissione.

Con la presente si trasmettono i Capitoli C.2.1.2 Prelievi e scarichi idrici, D.3.7 Emissioni in atmosfera e D.3.8 Prelievi idrici ed emissioni in ambiente idrico, opportunamente aggiornati.

Le modifiche sono in grassetto.

Cordiali saluti.

I Tecnici incaricati
Tiziana Bolzoni
Roberto Marchignoli
Alessandra Braccaioli

La Responsabile del Distretto di Parma
Sara Reverberi

documento firmato digitalmente

C.2.1.2 *Prelievi e scarichi idrici*

L’approvvigionamento delle acque avviene tramite pozzo per un volume di 21750 mc di cui 500 mc per usi domestici e 21.250 mc per uso produttivo.

Le acque industriali vengono utilizzate per il lavaggio degli impianti, attrezzature, ambienti e per la produzione di vapore nella centrale termica.

Il controllo dell’acqua prelevata avviene attraverso un misuratore di portata collocato presso il pozzo di prelievo.

**Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna
Servizio Territoriale di Parma – Area Prevenzione Ambientale Ovest**

Via Spalato, 2 | 43125 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec aopr@cert.arpa.emr.it

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec pec_dirgen@cert.arpa.emr.it

L'acqua utilizzata in caldaia subisce un trattamento di addolcimento.

All'interno del ciclo produttivo si ha il recupero delle condense attraverso un circuito chiuso associato alla caldaia ed inoltre si effettua il ricircolo delle acque di raffreddamento degli ovoprodotti attraverso un ciclo chiuso.

E' prevista la realizzazione di una nuova vasca di accumulo dei reflui, nei pressi dell'impianto di depurazione, che permetterà di stoccare le acque, garantendo una maggiore sicurezza in caso di emergenza. Il quantitativo di scarichi prodotti dallo stabilimento non subiranno variazioni ma permetterà di ottimizzare il processo di accumulo dei reflui. La vasca sarà realizzata in calcestruzzo armato idrofugo, avrà diametro netto interno di 12,00 m e verrà installata completamente fuori terra, altezza netta 5,00 m.

Non sono presenti sostanze da ritenersi pericolose al fine dell'applicazione del Decreto 06 novembre 2003 n. 367.

Gli scarichi aziendali sono rappresentati da :

Scarico S1 costituito da acque reflue industriali, acque reflue domestiche e acque meteoriche che insistono sulla zona del depuratore che previo trattamento in depuratore biologico vengono convogliate in acque superficiali (Fosso Nuovo) per un volume annuo massimo di 25.500 m³. Per tale scarico è in vigore il controllo giornaliero per i parametri pH, Temperatura, COD e Solidi Sospesi; per il parametro torbidità, la frequenza è, invece, bi-giornaliera. **La nuova realizzazione degli uffici e lo spostamento dell'impianto di lavaggio alveoli non modificherà le caratteristiche quali quantitative dello scarico S1. I reflui provenienti dai servizi addetti alle maestranze verranno inviate allo scarico previo passaggio in fossa Imhoff. Il lavaggio degli alveoli confluivano di fatto già allo scarico S1.**

Scarico S2: costituito dalle acque meteoriche provenienti dai tetti relativi ai nuovi fabbricati (locale produzione ovoprodotti in polvere e locale confezionamento) e agli ampliamenti (magazzino di stoccaggio), dei piazzali scoperti impermeabilizzati (A, B, C), comprendente area stoccaggio rifiuti l'area di stoccaggio rifiuti di materiali inerti (legno, imballaggi misti) e di scarti di lavorazione il cui contenitore di stoccaggio è collocato su una vasca di contenimento di sicurezza; (superfici scoperte aziendali di circa 17000 m²) convogliato in acque superficiali per un volume annuo di 15.000 mc. **Gli scarichi provenienti dal dilavamento dei pluviali dell'ampliamento del capannone saranno convogliati nello scarico già presente ed autorizzato. Non si avranno quindi variazioni quali quantitative dello scarico S2;**

Scarico S3 costituito da acque meteoriche provenienti dai pluviali dei tetti dello stabilimento con portata annua stimata pari a 1500 m³; recapito fosso interpodereale, quindi al Fosso Nuovo

Scarico S4 costituito da acque meteoriche provenienti dai pluviali dei tetti dello stabilimento. Portata annua stimata pari a 1400 m³ ; recapito fosso interpodereale, quindi al Fosso Nuovo;

Scarico S5 costituito da acque meteoriche provenienti dai pluviali dei tetti del magazzino di nuova realizzazione per lo stoccaggio e la conservazione delle uova fresche e di quelle in

polvere. Prima del recapito nel fosso interpoderale e poi al Fosso Nuovo, è previsto il passaggio in vasca di laminazione a cielo aperto della capacità di 650 m³.

Superficie pari a 4500 m². Portata annua stimata pari a 3800 m³

Scarico S6 costituito dalle acque meteoriche di dilavamento dei piazzali, la cui superficie afferente risulta pari a 1556 m², provenienti dal nuovo parcheggio, situato di fianco allo stabilimento. Confluirà nel fosso interpoderale e quindi al canale Fosso Nuovo. Tali reflui sono esclusi dall'applicabilità della DGR 286/2005, in quanto le superfici impermeabili scoperte sono destinate al mero parcheggio degli autoveicoli delle maestranze e dei clienti/visitatori. Portata annua stimata pari a 1500 m³

D.3.7 Emissioni in atmosfera

Emissione E02 eliminata

Emissione n.	E 01	E 03
Provenienza	Generatore di vapore a metano Pot. 1.889 Kw (M13)	Generatore di vapore a metano Pot. 2.093 Kwt (M14)
Termine ultimo com. dati periodo cont. marcia contr.	A regime	A regime
Durata ore/giorno	Di riserva ad E3	24
Durata gg/anno		365
Altezza minima [m]	8	8
Sez. uscita [m ²]	0.125	0.196
Ossido di carbonio [mg/Nm ³]	100	70
Ossidi di azoto [espressi come mg/Nm ³ di NO ₂]	350	250
Rendimento [%]	90	90

Note:

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno negli effluenti gassosi secchi del 3% normalizzati a 273 K e 101.3 kPa.

LINEA ALBUME

Emissione n.	E 08
Provenienza	Bruciatore a metano Pot. 380.000 Kcal/h

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Servizio Territoriale di Parma – Area Prevenzione Ambientale Ovest

Via Spalato, 2 | 43125 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec aopr@cert.arpae.emr.it

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec dirgen@cert.arpae.emr.it

	(M15)
Durata ore/giorno	24
Durata gg/anno	175
Altezza minima [m]	10
Sez. uscita [m ²]	0.049
Ossido di carbonio [mg/Nm ³]	70
Ossidi di azoto [espressi come mg/Nm ³ di NO ₂]	250
Rendimento [%]	90
Note: I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno negli effluenti gassosi secchi del 3% normalizzati a 273 K e 101.3 kPa.	

Emissione n.	E 09	E 10
Provenienza	Essiccazione uova Albume (M15)	Silos pesatura e confezionamento (M 18/ M 12)
Termine ultimo com. dati periodo cont. marcia contr.	A regime	A regime
Portata tq [Nm ³ /h]	Max. 25.000	max 1.600
Durata ore/giorno	24	24
Durata gg/anno	175	175
Altezza minima [m]	10	9
Sez. uscita [m ²]	0.502	0.0314
Imp. abbattimento	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto
Materiale Particellare [mg/Nm ³]	5	10
Note: I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273 K e 101.3 kPa.		

Emissione n.	E 11	E 12
Provenienza	Essiccazione uova Albume (M20)	Bruciatore a metano Pot. 1865 kW (M21)
Termine ultimo com. dati periodo cont. marcia contr.	Inserire data	Inserire data
Portata tq [Nm ³ /h]	Max. 48.000	-
Durata ore/giorno	24	24

Durata gg/anno	175	175
Altezza minima [m]	10	10
Sez. uscita [m ²]	1.226	0.1256
Imp. abbattimento	Filtro a tessuto	-
Materiale Particellare [mg/Nm ³]	5	-
Ossido di carbonio [mg/Nm ³]	-	70
Ossidi di azoto [espressi come mg/Nm ³ di NO ₂]	-	250
Rendimento [%]	-	90
Note: I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273 K e 101.3 kPa.		

LINEA GUSCI

Emissione n.	E 05	E 06
Provenienza	Ciclone essiccatoi gusci	Ciclone essiccatoi gusci
Termine ultimo com. dati periodo cont. marcia contr.		
Portata tq [Nm ³ /h]	max 8.000	max 8.000
Durata ore/giorno	8	8
Durata gg/anno	220	220
Altezza minima [m]	9	9
Sez. uscita [m ²]	0.2826	0.2826
Imp. abbattimento	ciclone	ciclone
Materiale Particellare [mg/Nm ³]	10	10
Ossidi di azoto [espressi come mg/Nm ³ di NO ₂]	35	35
Ossido di carbonio [mg/Nm ³]	10	10
Note: I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273 K e 101.3 kPa.		

Emissione n.	E 13
Provenienza	Aspirazione vapore lavaggio alveoli
Termine ultimo com. dati periodo cont. marcia contr.	
Portata tq [Nm ³ /h]	max 5.000
Durata ore/giorno	8

Durata gg/anno	220
Altezza minima [m]	8
Sez. uscita [m ²]	0.4
Imp. abbattimento	-
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273 K e 101.3 kPa.	

Nella tabella sottostante sono riportati i flussi emissivi annui massimi autorizzati:

Emissioni in atmosfera	
Materiale particellare :	1.800 kg/a
Ossido di carbonio (CO) :	1.950 kg/a
Biossido di carbonio (CO ₂) :	5.800.000 kg/a
Ossidi di azoto (NOx)* :	6.800 kg/a

D.3.8 Prelievi idrici ed emissioni in ambiente idrico

Il Gestore dell'impianto deve mantenere in perfetta efficienza gli impianti di depurazione delle acque ed attivare tutte le possibili soluzioni per aumentarne il recupero che verrà verificato annualmente tramite il monitoraggio dei prelievi da pozzi ed acquedotto.

E' consentito lo scarico come sotto descritto:

SCARICO FINALE	SCARICHI PARZIALI	REFLUO	DESCRIZIONE	CORPO RECETTORE	TRATTAMENTO
S1 Portata annua 25 500 m ³	S1A	Industriale	Acque provenienti dal processo produttivo (circa 22.100 mc)	Fosso interpodereale intubato indi Fosso nuovo	Depuratore biologico Da 3000 a.e costituito da: accumulo, flottazione, nitrificazione, denitrificazione ossidazione, chiarificazione trattamento del fango con nastropressa
	S1B	Domestico	Acque provenienti da Servizi igienici previo passaggio in fossa asettica		
	S1C	Domestico	Acque provenienti da servizi igienici previo passaggio in fossa asettica		
	S1D	Industriale	Reflui provenienti da piazzola lavaggio camion		
		Meteorico	Acque provenienti		

			dall'area occupata dal depuratore e dal container fanghi (reflui confluentemente al flottatore)		
S2	-	Meteorico/ dilavamento	Acque provenienti dai tetti relativi ai nuovi fabbricati dall'ampliamento (locale produzione ovoprodotti in polvere e locale confezionamento) e agli ampliamenti (magazzino di stoccaggio), dai piazzali scoperti impermeabilizzati (A, B, C) con deposito rifiuti e materiali inerti (superficie relativa 17000 m ²)	Fosso nuovo	Nessuno
S3	-	Meteorico	Acque provenienti da pluviali (superficie relativa 1600 m ²)	Fosso interpodereale intubato indi Fosso nuovo	Nessuno
S4	-	Meteorico	Acque provenienti da pluviali (superficie relativa 1500 m ²)	Fosso interpodereale intubato indi Fosso nuovo	Nessuno
S5	-	Meteorico	Acque provenienti da pluviali magazzino stoccaggio e conservazione delle uova fresche e di quelle in polvere Superficie relativa 4500 m ² Portata stimata 3800 m ³)	Fosso interpodereale indi Fosso Nuovo	Nessuno
S6		Meteorico	Nuovo parcheggio	Fosso	Nessuno

			auto Superficie relativa 1556 m²	interpodereale indi Fosso Nuovo	
--	--	--	--	--	--

	Scarico finale – S1
Coordinate UTM 32	X = 60.....
	Y = 4.9.....
Portata massima annua [m ³ /a]	25500
pH	5.5 – 9.5
Temperatura [°C]	Eeguire misura
Conducibilità [µS/cm]	Eeguire misura
Solidi sospesi [mg/l di O ₂]	≤ 80
BOD ₅ [mg/l di O ₂]	≤ 40
COD[mg/l di O ₂]	≤ 160
Solfati (come SO ₄) [mg/l]	≤ 1000
Cloruri [mg/l di Cl]	≤ 1200
Fosforo totale [mg/l di P]	≤ 10
Azoto ammoniacale [mg/l di NH ₄]	≤ 15
Azoto nitrico [mg/l di N]	≤ 20
Grassi e oli animali e vegetali[mg/l]	≤ 20
Idrocarburi totali [mg/l]	≤ 5
Tensioattivi totali [mg/l]	≤ 2
Deve essere eseguito: controllo bi-giornaliero della torbidità; controllo quotidiano di COD, solidi sospesi, pH e temperatura; controllo trimestrale sugli altri parametri.	

	Scarico finale – S2
Coordinate UTM 32	X = 60.....
	Y = 4.9.....
Portata massima annua [m ³ /a]	15 000
pH	5.5 – 9.5
Temperatura [°C]	Eeguire misura
Conducibilità [µS/cm]	Eeguire misura
Solidi sospesi [mg/l di O ₂]	≤ 80
COD[mg/l di O ₂]	≤ 160
Idrocarburi totali [mg/l]	≤ 5
Deve essere eseguito un controllo annuale in corrispondenza di eventi meteorici significativi	

Relativamente agli scarichi S3, S4, S5 essendo costituiti da acque meteoriche provenienti dai pluviali non si ritiene di dover imporre limiti e/o prescrizioni in quanto trattasi di scarichi poco significativi.

Nella tabella sottostante sono riportati i flussi emissivi annui massimi autorizzati:

Emissioni in ambiente idrico	
Solidi sospesi :	3240 kg/a
COD :	6480 kg/a
Azoto ammoniacale :	383 kg/a
Azoto nitrico :	510 kg/a

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.